

Netweek S.p.A.

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato
semestrale abbreviato al 30 giugno 2021**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

Agli Azionisti della

Netweek S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Netweek S.p.A. e controllate (il "Gruppo") al 30 giugno 2021.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2021.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Netweek al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di informativa

Come indicato nella relazione intermedia sulla gestione, il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2021 presenta una perdita di 1,3 milioni e un patrimonio netto negativo di Euro 5,4 milioni, confermando pertanto il perdurare della situazione di deficit patrimoniale già manifestatesi nell'esercizio 2020.

Senza modificare le nostre conclusioni, si richiama quanto riportato al paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione del presupposto della continuità aziendale” dove gli Amministratori illustrano che, a livello consolidato, l’indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2021, determinato secondo le nuove linee guida emanate dall’ESMA, ammonta ad Euro 6,1 milioni (Euro 7,1 milioni al 31 dicembre 2020) e, come riportato dagli Amministratori nella relazione finanziaria annuale, il Gruppo evidenzia debiti scaduti per importi rilevanti e versa in una situazione di forte tensione finanziaria a causa (i) dell’elevato grado di indebitamento a breve termine e (ii) degli andamenti negativi consuntivati, seppur in continuo miglioramento rispetto ai periodi precedenti.

Come illustrato dagli Amministratori, gli stessi in sede di redazione del bilancio consolidato 2020 hanno provveduto a formulare un nuovo piano industriale per il periodo 2021-2024, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2021 (il “Piano Aggiornato”). In particolare, il Piano Aggiornato, assume che le linee di credito del Gruppo siano rinnovate, indica un fabbisogno finanziario per il secondo semestre 2021 pari a circa 1,1 milioni e un ulteriore fabbisogno finanziario per i successivi sei mesi pari a circa Euro 1,4 milioni.

Gli Amministratori informano che, nel definire la copertura del fabbisogno finanziario di breve periodo, sono state considerate le seguenti ipotesi: (i) Euro 0,8 milioni derivanti dall’accordo siglato a inizio 2021 con LDA Capital Limited per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione di Netweek, fino ad un controvalore massimo di Euro 2 milioni nell’arco di 36 mesi a decorrere da maggio 2021 (ii) Euro 1,3 milioni provenienti dall’azionista di riferimento nell’ambito di un accordo siglato tra quest’ultima e un fondo di investimento per la cessione di azioni Netweek, con riferimento al quale gli Amministratori riportano che l’azionista di riferimento ha sottoscritto un impegno a riversare a favore della Società un importo pari al 75% delle risorse finanziarie rivenienti dalla cessione delle azioni Netweek.

Al riguardo, gli Amministratori evidenziano l’esistenza di elementi di incertezza afferenti alla manifestazione temporale e al buon esito delle sopracitate operazioni di acquisizione di nuove risorse finanziarie. In particolare, per quanto riguarda i citati accordi sottoscritti fra Netweek e il fondo di investimento nonché tra l’azionista di riferimento e il medesimo fondo, gli Amministratori sottolineano che gli ammontari e le tempistiche di sottoscrizione o acquisto risultano contrattualmente legate all’andamento di borsa sia in termini di volumi sia in termini di quotazione e che, conseguentemente, le previsioni di reperimento di cassa formulate, seppur basate su assunzioni ragionevoli, possano non manifestarsi secondo i tempi e i valori preventivati.

Gli Amministratori evidenziano inoltre che il miglioramento dei flussi finanziari netti consuntivati nei primi otto mesi del 2021, rispetto a quanto previsto nel Piano, grazie soprattutto ad un contenimento del Capitale Circolante e alla dismissione di alcuni immobili, hanno ridotto il fabbisogno dei prossimi 12 mesi e di conseguenza le necessarie fonti di copertura. Di conseguenza il finanziamento bancario garantito, per un importo massimo di Euro 2,0 milioni, per il quale erano state avviate trattative con un primario Istituto finanziario non è più da considerarsi elemento essenziale ma rimane importante per poter consolidare l’indebitamento finanziario a breve e ridurre lo scaduto, tributario e commerciale, esistente. Proseguono quindi le interlocuzioni, anche con il sostegno di un primario advisor, con gli Istituti Finanziari con lo scopo di reperire nuovi finanziamenti a medio termine garantiti e per i quali si è già ottenuta la pre-approvazione da parte di Mediocredito Centrale.

L’insieme delle suddette circostanze unitamente alle altre incertezze descritte dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative, tra cui quelle correlate all’andamento macroeconomico e in particolare del PIL – e quindi anche del mercato pubblicitario ad esso fortemente correlato – che potrebbe risultare anche significativamente differente negli anni del Piano rispetto a quanto ipotizzato, hanno indotto gli stessi Amministratori a ritenere che sussistano significative e molteplici incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un’entità in funzionamento. In tale contesto, gli Amministratori, pur in presenza di significative e molteplici incertezze legate all’attuale situazione patrimoniale, all’ammontare significativo di debiti scaduti, alla realizzazione degli obiettivi del

Piano Aggiornato e alle modalità, tempistiche ed effettiva realizzabilità delle citate fonti di copertura finanziaria, tenuto conto dei segnali di ripresa evidenziati dalle performance operative degli ultimi mesi, e della ragionevole aspettativa che le risorse finanziarie rivenienti dal contratto sottoscritto con LDA Capital Limited avvengano con le tempistiche previste, hanno ritenuto ragionevole adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio consolidato 30 giugno 2021.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a quanto sopra riportato.

Milano, 30 settembre 2021

Audirevi S.p.A.



Antonio Cocco

Socio